

Tipologia contrattuale	2008	2009	2010	2011	2012
Tempo indeterminato					
-ricerca	0	2	20	40	99
-amministrazione e gestione	0	4	14	32	80
Tempo determinato					
-ricerca	46	78	90	100	68
-amministrazione e gestione	35	49	51	52	27
Contratti a progetto					
-ricerca	146	233	402	443	550
-amministrazione e gestione	2	6	5	7	5
Distacchi da altri enti					
-ricerca	1	1	2	1	1
-amministrazione e gestione	1	1	1	0	0
Altro					
- ricerca	0	0	4	2	2
- amministrazione e gestione	0	0	0	0	0
Totale ruolo	231	374	589	677	832

Il dato di 677 unità in servizio nel 2011 e 832 nel 2012 denota, chiaramente, l'evoluzione organizzativa e funzionale della Fondazione; è da rimarcare, in proposito, la netta distanza esistente in termini numerici tra la componente addetta alla ricerca e quella destinata al settore amministrativo, che è conservata in limiti indispensabili al fine di garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Va, infine, sottolineato il mantenimento del divario numerico di personale a tempo indeterminato e la grande preponderanza del personale con contratto a progetto.

7. Gli aspetti della gestione

7.1 Il conto economico

Il “conto economico” è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice civile; lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il prospetto che segue espone i risultati economici nel triennio dall'esercizio 2010 al 2012:

Tab.7

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2010		2011		% var.	2012		% var.
	Parziali	Totali	Parziali	Totali		Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.215.053		584.501	-51,90		591.776	1,24
2) Variazione di prodotti in corso di lavorazione		-320.501		-105.981	-66,93		0	-100,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0			579.267	100,00
4) Altri ricavi e proventi		101.437.251		104.763.460	3,28		108.955.261	4,00
- contributi in conto esercizio	100.621.966		102.860.625			86.846.947		
- contributi in conto capitale (quota esercizio)	470.285		1.557.835			1.923.518		
- varie	345.000		345.000			20.184.796		
Totale valore della produzione (A)		102.331.803		105.241.980	2,84		110.126.304	4,64
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
5) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.479.988		8.294.004	27,99		9.723.708	17,24
6) Per servizi		47.392.381		45.452.796	-4,09		50.768.199	11,69
- contributi alle unità di ricerca esterna	2.523.700		500.000			184.000		
- contributi alla formazione	4.801.248		3.463.833			6.163.964		
- contratti con i ricercatori collaboratori ed oneri previdenziali	19.866.674		24.339.684			28.986.481		
- prestazioni di servizi	12.741.359		12.960.563			15.433.754		
- contributi progetti di ricerca	7.459.400		4.188.716			0		
7) Per godimento di beni di terzi		60.522		389.708	543,91		830.227	113,04
8) Per il personale:		9.342.569		11.690.275	25,13		13.874.488	18,68
- salari, stipendi ed accessori	6.869.769		8.577.970			10.231.056		
- oneri sociali	2.050.937		2.580.828			2.990.789		
- altri costi	6.596		5.528			12.096		
- trattamento di fine rapporto	415.267		525.949			640.547		
9) Ammortamenti e svalutazioni		12.283.213		17.290.254	40,76		21.443.045	24,02
10) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., consumo e merci								
11) Accantonamenti per rischi		1.274.551		7.197.884	464,74		0	-100,00
12) Altri accantonamenti								
13) Oneri diversi di gestione		249.236		1.042.665	318,34		1.547.393	48,41
Totale costi della produzione (B)		77.082.460		91.357.586	18,52		98.187.060	7,48
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		25.249.343		13.884.394	-45,01		11.939.244	-14,01
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
14) Proventi da partecipazioni								
15) Altri proventi finanziari		3.640.171		4.315.499	18,55		3.509.959	-18,67
16) Interessi ed altri oneri finanziari		0		-38.450			-3.329	-91,34
17) Utile e perdite su cambi		-5.643		-15.001	165,83		-6.065	-59,57
Totale proventi e oneri finanziari		3.634.528		4.262.048	17,27		3.500.565	-17,87
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ								
18) Rivalutazioni								
19) Svalutazioni								
Totale delle rettifiche		0		0			0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20) Proventi	4.066.690		0			854.856		
21) Oneri	-205.960		-150.493			-158.513		
Totale delle partite straordinarie		3.860.730		-150.493	-103,90		696.343	-562,71
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		32.744.601		17.995.949	-45,04		16.136.152	-10,33
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-262.741		-262.224	-0,20		-288.708	10,10
AVANZO/ DISAVANZO ECONOMICO		32.481.860		17.733.725	-45,40		15.847.444	-10,64

Nel triennio si verifica una diminuzione dell'avanzo economico dal 2010 al 2011 di € 14.748.135 pari al -45,40%, dal 2011 al 2012 di € 1.886.281 pari al -10,64%. Dato da correlare all'aumento del valore della produzione e dei costi di produzione. La differenza tra valore e costi della produzione genera un risultato positivo in diminuzione nel periodo 2011/2010 di € 11.364.949 pari a -45,01% (da € 25.249.343 ad € 13.884.394), nel periodo 2012/2011 di € 1.945.150 pari a -14,01% (da € 13.884.394 a € 11.939.244).

Il valore della produzione, complessivamente registra una variazione leggermente positiva dell' 2,84% nel periodo 2011/2010 che aumenta al 4,64% nel biennio 2012/2011.

Su tale risultato concorrono i seguenti elementi:

- i ricavi da vendite e prestazioni nell'anno 2010 di € 1.215.053 diminuiscono a € 584.501 nel 2011 (-51,90 %) aumentando lievemente nel 2012 ad euro 591.776 (1,24%);
- la diminuzione del valore dei prodotti in corso di lavorazione per euro 105.981 nel 2011, dovuta agli andamenti tipici di queste specifiche attività essendo, comunque, le stesse stimate in ambito commerciale;
- il valore dei lavori in corso su ordinazione nel 2012. Si riferisce ai beni e ai servizi in lavorazione oggetto dell'attività commerciale, relative alle commesse in corso di esecuzione, valorizzati al costo di acquisto dei materiali che li compongono e relativi alle commesse in corso di lavorazione al 31/12;
- un aumento costante della voce altri ricavi e proventi nel 2011 € 104.763.460 pari al 3,28% e nel 2012 € 108.955.261 pari al 4,00%.

In particolare la voce "varie" subisce un notevole aumento dal 2011 al 2012 (da € 345.000 ad € 20.184.796). Al contributo erogato dalla Regione Liguria (corrispondente alla misura di competenza dell'esercizio calcolata in base alla durata della vita utile dell'immobile acquisito € 345.000).

Si aggiungono infatti le quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, calcolati in funzione della vita utile dei cespiti cui i contributi stessi si riferiscono per l'importo di € 2.023.636 e di € 17.816.160 relativi rispettivamente ai beni strumentali ammortizzabili acquisiti nel corso dell'esercizio stesso e in precedenti esercizi.

I costi della produzione evidenziano un incremento del 18,52% nel 2011/2010 ed un ulteriore aumento seppure più contenuto del 7,48% nel 2012/2011, essi ammontano a complessivi € 91.357.586 nel 2011 ed € 98.187.060 nel 2012.

Sul fronte dei costi della produzione si rileva quanto segue:

- Le spese per godimento di beni di terzi subiscono un aumento del 543,91% nel periodo 2011/2010 e del 113,04% nel periodo 2012/2011;
- Una voce rilevante tra i costi è quella per il personale che ammonta ad euro 9.342.569 nel 2010, euro 11.690.275 nel 2011 per passare poi ad euro 13.874.488 nell'esercizio 2012. (con un aumento del 25,13% per il periodo 2011/2010 e del 18,68% per il 2012/2011);
- Gli ammortamenti ammontano ad euro 12.283.213 nel 2010, euro 17.290.254 nel 2011 (40,76%) ed euro 21.443.045 nell'esercizio 2012 (24,02%), pesando in maniera considerevole sull'avanzo economico dei vari esercizi finanziari. Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali e materiali si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. ;
- Gli oneri diversi di gestione evidenziano un aumento notevole nel periodo 2011/2010 del 318,34% e nel periodo 2012/2011 del 48,41%.

Quanto ai proventi ed oneri finanziari deve segnalarsi che il relativo importo, al netto delle ritenute fiscali è pari ad euro 4.315.499 nel 2011 registrando una diminuzione del 18,67% nel 2012 (€ 3.509.959).

L'altra voce proventi ed oneri straordinari registra un valore negativo -150.493 nel 2011 (che rappresenta l'importo versato allo Stato in adempimento alle norme di contenimento della spesa pubblica prevista dalla Legge finanziaria 2010), nel 2012 la somma algebrica della plusvalenza e minusvalenza realizzate per l'alienazione di alcuni titoli di debito dà come risultato un valore positivo € 696.343.

In chiusura si espongono, nella tabella che segue, con evidenziazione delle variazioni tra l'anno di riferimento a quello precedente i contributi alle unità di ricerca e i contributi alla formazione, nonché i contributi per progetti di ricerca, che assumono una specifica significatività in sede di referto al Parlamento per l'incidenza sui fini istituzionali della Fondazione, deputata dal legislatore a promuovere e realizzare alta formazione tecnologica e ricerca scientifica.

Tab. 8

CONTRIBUTI ALLE UNITA' DI RICERCA					
Contributi rete territoriale I.I.T.	31/12/2010	31/12/2011	Variazione	31/12/2012	Variazione
IFOM - IEO	500.000	0	-500.000	0	0
Università Federico II	0	0	0	0	0
CNR - NNL	330.000	0	-330.000	0	0
Politecnico Milano	700.000	0	-700.000	0	0
Università Vita Salute San Raffaele	500.000	0	-500.000	0	0
Scuola Superiore S. Anna	0	0	0	0	0
SISSA	0	500.000	500.000	0	-500.000
Scuola Normale Superiore di Pisa	0	0	0	0	0
ERBI	313.200	0	-313.200	0	0
Università di Parma	180.500	0	-180.500	184.000	184.000
Totale	2.523.700	500.000	-2.023.700	184.000	-316.000

I contributi alla formazione, corrisposti tramite borse di studio in base alle relative convenzioni, ammontano ad euro 3.463.833 nel 2011 e ad euro 6.163.964 nel 2012, risultano così ripartiti:

Tab. 9

CONTRIBUTI ALLA FORMAZIONE					
Contributi alla formazione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione	31/12/2012	Variazione
Università di Genova	3.229.830	1.743.235	-1.486.595	3.383.242	1.640.007
Politecnico Milano	17.320	144.328	127.008	499.64 ₉	355.321
Scuola Superiore S. Anna	242.000	418.000	176.000	467.47 ₀	49.470
Università Vita Salute San Raffaele	160.991	4.563	-156.428	0	-4.563
Fondazione SEMM	205.169	94.500	-110.669	0	-94.500
Scuola Normale Superiore di Pisa	353.000	217.646	-135.354	332.23 ₆	114.590
Università Salento	264.277	303.122	38.845	381.32 ₀	78.198
Politecnico di Torino	190.000	259.039	69.039	391.92 ₃	132.884
Università di Trento	0	51.502	51.502	65.539	14.037
Università di Pisa	102.605	68.404	-34.201	114.61 ₂	46.208
Università Federico II	36.056	126.358	90.302	182.95 ₂	56.594
Università di Roma 1	0	0	0	77.362	77.362
Università degli studi di Padova	0	0	0	17.258	17.258
Università di Siena	0	33.136	33.136	34.774	1.638
Università degli studi di Milano	0	0	0	215.62 ₇	215.627
Totale	4.801.248	3.463.833	-1.337.415	6.163.964	2.700.131

Tab. 10

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Progetti SEED	7.459.400	4.188.716	-3.270.684

I progetti SEED sono dei progetti di ricerca finanziati dall'I.I.T. e sviluppati da ricercatori esterni alla Fondazione. La parola "SEED" sta ad indicare il progetto di ricerca esplorativo avviato nell'ambito della Fondazione, disseminazione della conoscenza scientifica (SEED= seme). Ciascun progetto ha una durata massima di tre

anni e deve sviluppare un tema di ricerca attinente al piano scientifico 2009-2011 dell'I.I.T.. Il bando per la raccolta dei progetti è stato pubblicato nel 2009 e nel corso del 2010 sono partite ben 37 iniziative. Nel corso dei successivi esercizi tutti i progetti hanno regolarmente sottoposto i relativi report di avanzamento annuale e con il 2012 hanno concluso le attività.

7.2 La Situazione Patrimoniale

Il prospetto della Situazione Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile; risulta ordinato per macroclassi mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte dall'ente al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio precedente.

Tab.11

SITUAZIONE PATRIMONIALE												
ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI AL 31/12/2010	VALORI AL 31/12/2011	VARIAZIONI		Var.ne %	inc%2010/ tot.attività	VALORI AL 31/12/2012	VARIAZIONI		Var.ne %	inc%2011/ tot.attività	inc%2012/ tot.attività
			aumento	diminuzione				aumento	diminuzione			
ATTIVITA'												
A) Crediti verso lo Stato ed Enti per la partecipazione al patrimonio iniziale con separata indicazione della parte già richiamata	0	0				0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni , con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria												
I. Immobilizzazioni immateriali	1.697.274	2.276.493	579.219		34,13	0,30	2.677.530	401.037		17,62	0,37	0,42
II. Immobilizzazioni materiali	88.425.693	95.449.909	7.024.216		7,94	15,45	95.749.918	300.009		0,31	15,36	15,02
III. Immobilizzazioni finanziarie	37.783.813	131.417.850	93.634.037		247,82	6,60	119.370.047	12.047.803		-9,17	21,15	18,72
Totale immobilizzazioni (B)	127.906.780	229.144.252	101.237.472		79,15	22,35	217.797.495	701.046	12.047.803	-4,95	36,89	34,16
C) Attivo circolante						0,00						0,00
I. Rimanenze	180.521	74.540		105.981	-58,71	0,03	653.808	579.268		777,12	0,01	0,10
II. Crediti	592.550	707.414	114.864		19,38	0,10	9.376.268	8.668.854		1.225,43	0,11	1,47
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						0,00						0,00
IV. Disponibilità liquide	442.700.386	389.416.319		53.284.067	-12,04	77,36	407.761.770	18.345.451		4,71	62,69	63,95
Totale attivo circolante (C)	443.473.457	390.198.273		53.275.184	-12,01	77,50	417.791.846	27.593.573		7,07	62,81	65,52
D) Ratei e risconti	855.155	1.875.795	1.020.640		119,35	0,15	2.026.816	151.021		8,05	0,30	0,32
TOTALE ATTIVO	572.235.392	621.218.320	48.982.928		8,56	100,00	637.616.157	28.445.640	12.047.803	2,64	100,00	100,00
PASSIVITA'												
A) Patrimonio netto												
II. Fondo di dotazione	100.000.000	100.000.000					100.000.000				16,10	15,68
III. Riserve di sovrapprezzo delle azioni												
IV. Riserve di rivalutazione												
V. Riserva legale												
VI. Riserve statutarie												
VII. Riserva per azioni proprie in portafoglio												
VIII. Altre riserve	405.023.648	437.505.507	32.481.859		8,02		376.479.952	61.025.555		-13,95	70,43	59,04
IX. Avanzi/disavanzi portati a nuovo												
X. Avanzo/disavanzo economico	32.481.860	17.733.725		14.748.135	-45,40		15.847.444	1.886.281		-10,64	2,85	2,49
Totale patrimonio netto	537.505.508	555.239.232	17.733.724		3,30		492.327.396	62.911.836		-11,33	89,39	77,21
B) Fondo per rischi e oneri	3.013.855	9.026.670	6.012.815		199,51		5.354.316	3.672.354		-40,68	1,45	0,84
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	761.537	1.091.222	329.685		43,29		1.569.548	478.326		43,83	0,18	0,25
D) Debiti	14.996.307	18.899.481	3.903.174		26,03		22.220.137	3.320.656		17,57	3,04	3,48
E) Ratei e risconti	15.958.185	36.961.715	21.003.530		131,62		116.144.760	79.183.045		214,23	5,95	18,22
TOTALE PASSIVO	572.235.392	621.218.320	48.982.928		8,56		637.616.157				100,00	100,00

Nella Situazione Patrimoniale assume rilievo il conto delle immobilizzazioni che ammonta, complessivamente, ad euro 229.144.252 per il 2011 mentre è di € 217.797.495 per l'anno 2012 registrando, un decremento di euro 11.346.757 (-4,95%) a causa della diminuzione dell'immobilizzazioni finanziarie, parzialmente controbilanciato dall'aumento delle immateriali (€ 401.037 +17,62%) e dalla crescita delle materiali (€ 300.009 pari al 0,31%).

Si precisa, altresì, che le immobilizzazioni materiali corrispondono a quanto risultante dal libro cespiti aggiornato e che, tra i beni di proprietà, figurano anche quelli esistenti presso i Centri della Rete territoriale, che sono presenti nei beni inventariati e risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Tra le immobilizzazioni sono iscritte le manutenzioni straordinarie dei beni che riguardano esclusivamente costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento del bene.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano, al 31 dicembre 2011 ad euro 131.417.850, al 31 dicembre 2012 ad euro 119.370.047. Si evidenzia una diminuzione di euro 12.047.803 (-9,17%), derivante prevalentemente dalla cessione e dalla scadenza di titoli.

In particolare dette immobilizzazioni sono costituite da:

- partecipazione in altre società, euro 12.000 per il 2011 ed euro 18.000 per il 2012, iscritte al costo di acquisizione;
- titoli di debito, pari ad euro 125.533.325 per il 2011 ed euro 119.352.047 per il 2012, sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenze del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di diminuzione duratura del relativo valore di mercato. I titoli di debito posseduti provengono in minima parte dal patrimonio della disciolta fondazione IRI, devoluto in favore di I.I.T. e in prevalenza da nuove acquisizioni riportate nella tabella n. 12;
- titoli provenienti dal patrimonio della disciolta Fondazione IRI devoluto in favore di I.I.T., tali titoli sono iscritti in bilancio al valore risultante da apposita perizia disposta all'atto dell'acquisizione da parte di I.I.T.;
- polizze assicurative di capitalizzazione, per euro 5.872.525 nel 2011 è costituita da prodotti assicurativi a capitalizzazione rivalutati in base all'incremento certificato dalla compagnia assicurativa emittente. La polizza del 31 dicembre 2011 proviene dal patrimonio della disciolta fondazione IRI devoluto in favore di I.I.T..

La tabella che segue fornisce elementi informativi sulle immobilizzazioni finanziarie:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tab. 12

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	SCADENZA	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
Oat	27/07/2012	30.627.170	1.273.190	31.900.360	0	-31.900.360
Obbl. Lehman Brothers	22/07/2014	1.500.000	0	1.500.000	491730	-1.008.270
Bot	15/03/2012	0	1.135.837	1.135.837	0	-1.135.837
Bot	15/05/2012	0	983.782	983.782	0	-983.782
Bot	14/03/2013	0	0	0	5.970.456	5.970.456
CCT	01/03/2012	0	1.699.858	1.699.858	0	-1.699.858
CCT	01/03/2014	0	37.518.741	37.518.741	18.003.141	-19.515.600
CCT	15/12/2015	0	26.723.377	26.723.377	26.723.377	0
CCT	01/07/2013	0	0	0	5.482.696	5.482.696
CCT	01/12/2014	0	0	0	8.813.648	8.813.648
CCT	01/03/2017	0	0	0	4.496.246	4.496.246
CTZ	31/01/2014	0	0	0	969.054	969.054
CTZ	30/05/2014	0	0	0	2.875.842	2.875.842
CTZ	30/09/2013	0	0	0	8.215.099	8.215.099
CTZ	30/04/2013	0	0	0	1.365.959	1.365.959
BTP	01/11/2013	0	975.957	975.957	975.957	0
BTP	01/04/2014	0	3.844.373	3.844.373	3.844.373	0
BTP	01/03/2015	0	0	0	6.465.690	6.465.690
BTP	01/06/2015	0	0	0	9.036.465	9.036.465
BTP	15/09/2016	0	0	0	15.622.314	15.622.314
Bund	14/12/2012	0	9.650.217	9.650.217	0	-9.650.217
Bund	11/04/2014	0	9.600.823	9.600.823	0	-9.600.823
Totale Titoli di Debito		32.127.170	93.406.155	125.533.325	119.352.047	-6.181.278
Polizze di Capitalizzazione			0			0
Zurich	18/12/2012	5.644.643	227.882	5.872.525	0	-5.872.525
Totale Polizze Capitalizzazione		5.644.643	227.882	5.872.525	0	-5.872.525
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		37.771.813	93.634.037	131.405.850	119.352.047	-12.053.803

Meritano un commento gli elementi concernenti l'attivo circolante dove si registra, dal 2011 al 2012, un incremento del 7,07% da riconnettere, sostanzialmente, al dato delle disponibilità liquide, che aumentano di 18.345.451 euro percentualmente del 4,71% contrariamente a quanto visto nel periodo 2010/2011 dove le disponibilità liquide sono diminuite di € 53.284.067 pari al 12,04%.

In materia deve farsi riferimento alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010 (emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge

del 3 agosto 2009, n. 102) in base al quale è stato dato corso all'apertura del conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato. In adempimento del disposto dell'art. 4 comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale è confluito in un conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e in parte successivamente accreditato, a seconda delle esigenze finanziarie della Fondazione, nei conti correnti ordinari in cui affluiscono anche i contributi annali.

Quanto alle singole voci dell'attivo circolante, l'analisi dettagliata pone in luce:

- a) le *"Rimanenze"*, sono pari ad euro 74.540 per il 2011 ed euro 653.808 per il 2012; si registra un aumento di euro 579.268 (+100%) dovuto all'andamento della gestione. Diversamente nel periodo 2010/2011 le rimanenze hanno subito una diminuzione di € 105.981 pari al 58,71%. Le Rimanenze si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati al 31/12: riguardano lo svolgimento dell'attività commerciale e sono iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio imputabili a ciascuna commessa in corso di lavorazione.
- b) I *"Crediti"* sono pari complessivamente ad euro 707.414 per il 2011 ed euro 9.376.268 per il 2012. Anche in questa voce si evidenzia un notevole aumento pari ad euro 8.668.854 più del 100%. Questo aumento nel 2012 si è verificato per l'effetto dell'applicazione della nuova modalità di imputazione dei progetti istituzionali (sarà ulteriormente precisato nei commenti del passivo dello Stato Patrimoniale) che ha comportato la riduzione degli importi a suo tempo iscritti nei risconti passivi e l'imputazione di una parte dell'importo nei crediti in quanto, per alcuni di questi progetti, non si è ancora avuta la manifestazione numeraria.
- c) Le *"Disponibilità liquide"* che ammontano ad euro 389.416.319 nel 2011 nel 2012 ad euro 407.761.770 con un aumento di euro 18.345.451 con una variazione positiva del 4,71%.

In ordine alle disponibilità liquide la tabella che segue fornisce, in modo dettagliato, il quadro complessivo dei depositi bancari:

Tab. 13

	2011	2012
Banca d'Italia - C/C infruttifero	10.099.994	10.099.994
Banca d'Italia - C/C infruttifero	347.722.484	376.625.165
Banca Popolare di Lodi - C/C	800.308	
Banca Carige - C/C	7.348.376	2.461.180
Banca Popolare di Sondrio		9.079.932
C/C EX FONDAZIONE IRI		
Unicredit Banca di Roma - Roma C/C	34.581	46.428
Banco di Desio e della Brianza C/C	23.410.576	9.449.071
Totale depositi Bancari	389.416.319	407.761.770

La composizione della voce *Ratei e Risconti Attivi* è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Tab.14

DESCRIZIONE	2010	2011	var. % 2011/2010	2012	var.% 2012/2011
Ratei attivi su titoli ex Fondazione IRI	348.064	1.095.014	214,60	1.024.384	-6,45
Altri ratei attivi					
Risconto canoni di noleggio					
Risconto premi assicurativi					
Altri risconti attivi	507.090	780.781	53,97	1.002.432	28,39
Totale	855.155	1.875.795	119,35	2.026.816	8,05

I *Ratei su titoli della ex Fondazione IRI* subiscono un notevole aumento nel periodo 2011/2010 di € 746.950 pari al 214,60%, una diminuzione del 6,45% per il periodo 2012/2011. I ratei attivi per interessi riguardano cedole in maturazione su titoli OAT (nel periodo 2011/2010 e nel periodo 2012/2011) e sugli altri titoli in portafoglio BTP, CCT e BUND (solo nel periodo 2011/2010).

I *Risconti Attivi*, pari ad euro 780.781 nel 2011 risultano in aumento rispetto all'esercizio 2010 per euro 273.691 pari al 53,97% aumento che troviamo nel periodo 2012/2011 in percentuale minore pari al 28,39 (€ 221.651). Riguardano premi assicurativi (infortuni, RTC/RCO, incendio, ecc.) anticipati nel corso

dell'esercizio costi per l'ordinaria gestione dei centri di ricerca, costi per contratti di assistenza e manutenzione, per utenze diverse, per contratti di assistenza e manutenzione, licenze e software.

Va ricordato che nella nota integrativa viene specificato che non sussistono ratei e riscontri aventi durata superiore a cinque anni.

Il Patrimonio Netto comprende le voci "Fondo di dotazione" iniziale (€ 100.000.000), "Altre riserve" (€ 437.505.507 nel 2011 e € 376.479.952 nel 2012) e "Avanzo/disavanzo economico" (€ 17.733.725 nel 2011 e € 15.847.444 nel 2012).

La classificazione delle voci del Patrimonio netto è stata eseguita secondo quanto indicato nella parte che si riferisce ai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per soggetti giuridici similari all'I.I.T..

Come stabilito dal d.l. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, il patrimonio della Fondazione è costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati; le attività oltre che dei mezzi propri, possono essere finanziate da contributi di enti pubblici e di privati.

Conformemente a quanto deliberato da Consiglio della Fondazione nella seduta del 20 maggio 2011 per l'anno 2011 e del 8 maggio 2012 per l'anno 2012, il risultato dell'esercizio portato a nuovo è stato appostato nel conto denominato "riserva straordinaria".

La voce "Altre riserve" nella Situazione Patrimoniale comprende la voce "Riserva da apporto ex Fondazione IRI" e la voce "Riserva straordinaria".

Nell'anno 2012 l'applicazione del principio contabile n. 1 del maggio 2011 per gli enti non lucrativi ha comportato l'introduzione di rettifiche risultanti dal cambiamento di alcuni criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi.

L'applicazione del principio contabile n. 1 costituisce di per se "un caso eccezionale" in quanto i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. In attuazione del principio contabile OIC 29 si è altresì considerata la possibilità dell'applicazione retroattiva del principio OIC 16, applicandolo alle operazioni avvenute negli esercizi precedenti con la conseguenza che le operazioni stesse si sono riflesse nel bilancio 2012.

In particolare per l'acquisizione di beni strumentali ammortizzabili si sono quantificati i valori a costo storico e gli importi del fondo di ammortamento delle acquisizioni pregresse sulla quota del contributo in conto capitale.

Il risultato del costo storico, sottratto la quota del fondo ammortamento, è stato portato a rettifica al Patrimonio Netto iniziale ed iscritto nei risconti passivi.

Il Patrimonio Netto iniziale è stato altresì rettificato, in aumento, per effetto della rilevazione di ricavi pregressi su progetti istituzionali non rilevati in precedenti esercizi.

In applicazione del principio OIC 29 l'effetto derivante dal mutamento del criterio contabile avrebbe dovuto essere registrato nel conto economico come posta passiva ma avrebbe comportato una rappresentazione non attendibile del risultato economico. In proposito la Fondazione ha ritenuto opportuno (comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile) non procedere all'iscrizione dell'effetto provocato dal mutamento di criterio contabile nel conto economico.

Sul fronte delle passività rilevano il fondo per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto e la voce debiti.

Il Fondo rischi ed oneri, al 31.12.2011, pari ad euro 9.026.670, risulta in aumento rispetto all'esercizio 2010, di euro 6.012.815 e in diminuzione per il periodo 2012/2011 di € 3.672.354 (-40,68%).

La voce è composta da:

- Fondo di quiescenza costituito per la cessazione dei rapporti di collaborazione, il cui incremento nel 2011 corrisponde alle quote maturate nell'esercizio;
- Fondo rischi diversi per fronteggiare rischi connessi a probabili richieste di oneri da parte di terzi. Nel corso del 2011 la possibile vertenza sull'erogazione di energia elettrica a fronte di maggiori consumi stimati per gli esercizi precedenti, si è conclusa con la stipula di una transazione stragiudiziale che ha consentito la definizione delle situazioni pregresse;
- Fondo di accantonamento dei progetti SEED che rappresentano un costo certo che può essere ragionevolmente stimato ed accantonato.

Il Trattamento di fine rapporto risulta in aumento rispetto al 2010 di € 329.685 (43,29%), e nel 2012 rispetto al 2011 di € 478.326 (43,83%) dovuto all'incremento dei dipendenti e al conseguente accantonamento. Nella nota integrativa viene evidenziato che l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde all'effettivo debito maturato dalla Fondazione verso i dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre.

Per la voce debiti, esposti al loro valore nominale. Si registra una variazione in aumento sia nel periodo 2011/2010 che nel 2012/2011 rispettivamente di € 3.903.174 (26,03%) e € 3.320.656 (17,57%).

Un' ulteriore disamina specifica della voce debiti consente di rilevare quanto segue:

- a) i debiti verso fornitori, pari ad euro 11.423.288 nel 2011 e € 12.268.516 nel 2011 , risultano in aumento del 7,39% e comprendono gli importi per servizi ricevuti non fatturati entro il 31 dicembre;
- b) la voce Acconti pari a euro 181.460 per il 2011 ed euro 1.486.944, rappresenta i debiti verso terzi per acconti ricevuti;
- c) i debiti verso Istituti di Previdenza pari a euro 2.138.370 per il 2011 ed euro 2.737.369 per il 2012 , rivelano un aumento del 28,01%.

La voce " Ratei e risconti" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I contributi che si riferiscono ai progetti europei di ricerca, o altri analoghi, erano in precedenza imputati a conto economico nell'esercizio in cui sorgeva con certezza il diritto a percepirla e conseguentemente le quote incassate in assenza di rendicontazione o di audit certificato, venivano iscritte nei risconti passivi.

Con l'adozione del principio contabile per gli enti no profit n. 1 del maggio 2011 tutti i contributi che si riferiscono ai progetti europei o finanziati dallo Stato o da fondazioni sia pubbliche che private, sono imputati, a fine anno ed al momento dell'erogazione a risconti passivi e, al termine dell'esercizio portati a "ricavo" in base ai costi sostenuti, se l'erogazione del contributo è avvenuta in corso d'anno. Sono considerati "crediti per contributi da ricevere" quei contributi che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria in corso d'anno.

Con effetto retroattivo la stessa modalità di imputazione è stata applicata anche a tutti ai contributi dei progetti di ricerca già in essere.

Sono stati contabilizzati nell'anno 2012 tra i risconti passivi le quote di contributo in conto capitale, pari ai contributi incassati, dedotta la quota annua di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono, sia relative agli esercizi precedenti per l'acquisizione di beni strumentali ammortizzabili che per la quota di contributo in conto capitale (trattato come ricavo anticipato da riscontare) riferito ai beni strumentali ammortizzabili acquisiti nel corso dell'esercizio per un totale di € 84.106.105. La voce "Ratei e risconti" iscritta nello Stato Patrimoniale è composta dalla somma dei risconti (risconto contributo Regione Liguria di € 9.602.500,risconto contributo su progetti di ricerca € 22.368.263, risconti passivi contributi conto impianti € 84.106.105) più i ratei passivi € 67.892 (che riguardano prevalentemente i premi di assicurativi a pagamento posticipato) e altre poste di minore importanza.